

3. COMUNICAZIONI COMITATO REGIONALE

COMUNICATO STAMPA PRESIDENTE C.R. TOSCANA

ULTERIORE AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO SANITARIO DELLA FIGC: ACCOLTA LA PROPOSTA DEL COMITATO REGIONALE TOSCANA

Nella giornata del 19 agosto la FIGC ha pubblicato un ulteriore aggiornamento del protocollo sanitario con il quale *“per le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche a livello regionale e provinciale” viene reso **facoltativo lo screening iniziale** (i due tamponi a distanza di 7 giorni in occasione del primo raduno) per i soggetti in possesso di Certificazione Verde COVID 19, che invece rimane obbligatorio, indipendentemente dal possesso o meno della certificazione verde, per le squadre partecipanti ad attività agonistiche riconosciute di preminente interesse nazionale”.*

Esprimo la mia soddisfazione per tale decisione che non appesantirà inutilmente l'organizzazione iniziale dell'attività delle nostre società e che accoglie la proposta contenuta nella lettera che all'inizio della settimana scorsa avevo inoltrato alla Lega Nazionale Dilettanti e che era stata resa nota a tutte le nostre società tramite pubblicazione sul Comunicato Regionale. Avere nella sostanza eliminato l'obbligatorietà dell'abbinamento “vaccino-tampone” oltre a facilitare l'attività, apporterà sicuramente dei benefici alla campagna “pro vaccino”. Dispiace solo che tale facoltatività non sia stata estesa anche alle squadre che partecipano a competizioni di interesse nazionale i cui giocatori non hanno niente di diverso a livello sanitario rispetto agli altri.

Nella stessa lettera avevo richiesto anche l'introduzione **obbligatoria**, per lo meno per gli atleti maggiorenni, tanto per intendersi Juniores e prime squadre, del green pass. Al momento tale proposta non ha avuto seguito. Rimango fermamente convinto che la sua introduzione favorirebbe la ripresa dell'attività con maggiore sicurezza e continuità, e diminuirebbe drasticamente gli episodi di contagio che potrebbero produrre inevitabilmente, nei componenti di una squadra, periodi di quarantena tali da mettere in crisi l'intero sistema, come purtroppo l'esperienza dell'anno passato ha dimostrato. In attesa di una eventuale quanto auspicata modifica del protocollo in tal senso, faccio un invito pressante a tutti i Presidenti delle nostre Società affinché promuovano fra i loro atleti la vaccinazione. Verificherò nel prossimo Consiglio Direttivo del Comitato la possibilità di adottare, anche in maniera autonoma rispetto a quanto previsto dal protocollo sanitario, misure che salvaguardino l'organizzazione complessiva della stagione anche in considerazione degli enormi sacrifici che le nostre Società hanno fatto e stanno facendo per la ripresa normale dell'attività.

Paolo Mangini

Presidente del Comitato Regionale Toscana

Lega Nazionale Dilettanti

PROTOCOLLO SANITARIO FIGC (PUBBLICAZIONE DEL 4/8/2021, INTEGRAZIONI DEL 10/8/2021 E CHIARIMENTI DEL 19/8/2021)

SINTESI PRINCIPALI NOVITÀ

Al fine di ricordare alle Società le più importanti modifiche introdotte con il **protocollo FIGC del 4 agosto 2021** integrato con le **integrazioni** ed i **chiarimenti** rispettivamente del **10 e 19 agosto 2021**, si riporta di seguito la sintesi schematica relativa per il momento ai requisiti medici sanitari e alle disposizioni per l'accesso del pubblico agli impianti sportivi.

In un'ottica di servizio volta a supportare e tutelare le proprie Società, si ricorda inoltre che questo Comitato sta approntando un vademecum semplificato su tutte le altre indicazioni in essi contenute.

Cosa si intende per “gruppo squadra”?

- Il gruppo squadra è composto da tutti coloro che necessariamente operano a stretto contatto tra loro: calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici, massaggiatori, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti dello staff e, naturalmente, il/i Medico/i Sociale/i (rif. pag. 7, Protocollo Sanitario FIGC del 4 AGOSTO 2021)

SCREENING INIZIALE

Cosa si intende per “screening”?

- effettuazione di un tampone cosiddetto veloce [Test antigenico basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale – rif. pag. 4, INTEGRAZIONI del 10 AGOSTO 2021], tipo quelli che vengono fatti in farmacia, più semplice rispetto a quello previsto dal Protocollo Sanitario FIGC del 4 agosto 2021



Chi DEVE effettuare lo screening iniziale?

- tutti i componenti di ogni gruppo squadra partecipante ai campionati dilettantistici di calcio a 11 e calcio a 5, sia maschili che femminili, considerati di “preminente interesse nazionale”, devono sottoporsi al tampone iniziale, al momento anche se in possesso della Certificazione verde Covid-19 (rif. pag. 3 CHIARIMENTI del 19 AGOSTO 2021)
- tutti i componenti di ogni gruppo squadra partecipante ai campionati dilettantistici di calcio a 11 e calcio a 5, sia maschili che femminili, e ai campionati giovanili dalla categoria Under 18 fino agli Under 14, devono sottoporsi al tampone iniziale se privi della Certificazione verde Covid-19 (rif. pag. 3 CHIARIMENTI del 19 AGOSTO 2021)

→ Chi **NON DEVE** effettuare lo screening iniziale?

- **l'attività di screening iniziale è facoltativa** (rif. pag. 3 CHIARIMENTI del 19 AGOSTO 2021) per tutti i componenti di ogni gruppo squadra **in possesso della Certificazione verde Covid-19** partecipante ai campionati dilettantistici di calcio a 11 e calcio a 5, sia maschili che femminili, e ai campionati giovanili dalla categoria Under 18 fino agli Under 14
- non devono sottoporsi al tampone iniziale i gruppi squadra partecipanti all'attività di base, cioè dalla categoria Esordienti a quella Piccoli Amici



Quando deve essere effettuato lo screening iniziale?

- deve essere effettuato un tampone, con le caratteristiche soprariportate, nelle 48-72 ore prima del giorno d'inizio del raduno e degli allenamenti (rif. pag. 10, Protocollo Sanitario FIGC del 4 AGOSTO 2021)
- **Un secondo tampone dopo 6/7 giorni dal primo test, esclusivamente i soggetti "suscettibili"** (non vaccinati o guariti da più di 6 mesi) di ogni gruppo squadra partecipante:

1) **ai campionati dilettantistici di calcio a 11 e calcio a 5, sia maschili che femminili, considerati di "preminente interesse nazionale"**

2) ai campionati dilettantistici di calcio a 11 e calcio a 5, sia maschili che femminili, e ai campionati giovanili dalla categoria Under 18 fino agli Under 14

(rif. pag. 10, Protocollo Sanitario FIGC e rif. pag. 3, CHIARIMENTI rispettivamente del 4 e 19 AGOSTO 2021)

IMPORTANTE

In relazione al protocollo d'intesa predisposto il 5 agosto dal Commissario per l'emergenza Francesco Figliuolo, d'intesa con il Ministro della Salute Speranza e i Presidenti di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite, **le farmacie aderenti a tale protocollo** garantiranno la somministrazione dei test antigenici rapidi, validi anche per l'emissione della certificazione digitale, al prezzo calmierato di **€ 8** a favore dei minori di età compresa fra i 12 e 18 anni, e di **€ 15** per gli over 18.

CONTROLLI SUCCESSIVI

- **SQUADRE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI CONSIDERATI DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE (ECCELLENZA MASCHILE E FEMMINILE – CALCIO A CINQUE SERIE C1 MASCHILE E SERIE C FEMMINILE)**



- ogni gruppo squadra deve essere in possesso per tutta la stagione sportiva del Green Pass od in alternativa certificazione di negatività da Covid-19 tramite tampone settimanale che, nel caso di gara, deve essere effettuato entro le 48/72 ore prima della stessa (rif. pag. 12, Protocollo Sanitario FIGC del 4 AGOSTO 2021)

• **ATTIVITA' DILETTANTISTICHE E GIOVANILI AGONISTICHE A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE**



- ogni gruppo squadra dovrà essere munito di autocertificazione sia per gli allenamenti che per le gare. In caso di possesso di Green Pass, lo stesso può valere da autocertificazione (rif. pag. 5, INTEGRAZIONI del 10 AGOSTO 2021)
- in ogni caso è richiesto il possesso del Green Pass per l'accesso alle attività degli sport di squadra **“limitatamente alle attività al chiuso”** (rif. pag. 5 INTEGRAZIONI del 10 AGOSTO 2021)

• **ATTIVITA' DI BASE**



- ogni gruppo squadra dovrà essere munito di autocertificazione sia per gli allenamenti che per le gare. In caso di possesso di Green Pass (ad esclusione di calciatori/calciatrici in quanto soggetti non ancora vaccinabili), lo stesso può valere da autocertificazione (rif. pag. 5, INTEGRAZIONI del 10 AGOSTO 2021)
- il possesso del Green Pass per l'accesso alle attività degli sport di squadra **“limitatamente alle attività al chiuso”** non è richiesto per i bambini/e sotto i 12 anni (rif. pag. 5 INTEGRAZIONI del 10 AGOSTO 2021)

Si ricorda inoltre che:

- 1) per tutte le categorie indicate ai punti a-b-c è obbligatorio il certificato d'idoneità medico-sportiva agonistica o non agonistica a seconda delle norme di riferimento (rif. pag. 5 INTEGRAZIONI del 10 AGOSTO 2021)
- 2) devono essere sempre rispettate le disposizioni di carattere generale già introdotte con i precedenti protocolli quali:
 - distanziamento sociale riducendo al minimo la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, al fine di evitare assembramenti
 - effettuare la misurazione corporea
 - presenza di “dispenser” di gel igienizzante per agevolare una frequente igienizzazione delle mani
 - registro dei presenti agli allenamenti e alle gare, che deve essere mantenuto per almeno 14 giorni

ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI IMPIANTI SPORTIVI

Zona	Bianca	Gialla
% presenze all'aperto	50%	25%
Nr max spettatori all'aperto	5.000	2.500
% presenze al chiuso	35%	25%
Nr max spettatori al chiuso	2.500	1.000

Si ricorda che per avere accesso agli impianti sportivi lo spettatore deve essere munito di uno dei seguenti documenti:

- **Green Pass**
- **Certificato Guarigione da Covid-19 nei 6 mesi precedenti**
- **Tampone antigienico rapido con esito negativo effettuato nelle 48-72 ore precedenti**

Inoltre si ricorda il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e divieto di accesso per i soggetti con temperatura superiore a 37,5° o sintomi riconducibili al Covid-19
- rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia frontale che laterale, tra le sedute dell'impianto
- uso della mascherina per tutta la durata della permanenza all'interno dell'impianto sportivo
- presenza di "dispenser" di gel igienizzante per agevolare una frequente igienizzazione delle mani

IN CASO DI ATTIVITÀ DI BAR, PUNTI RISTORO O SERVIZI DI OSPITALITÀ,

GLI STESSI DOVRANNO ESSERE ORGANIZZATI

NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO,

GARANTENDO IL DISTANZIAMENTO AL FINE DI EVITARE ASSEMBRAMENTI